

« fortezza e comandava le altre città della provincia;
« ma al presente non gli è rimasto altro che il nome,
« poichè essendo natione di genio estremamente ama-
« tore della libertà, s'hanno scosso d'adosso ogni giogo
« di comando, come per il più sono le altre terre della
« provincia per esser tutto quel paese ripieno di alte
« bensì, ma sassose e sterili montagne; dal che avviene
« che quegli habitatori godano un'aria purgatissima,
« per la quale si mantengono così sani e robusti, che
« con tutto che il vitto sia austerissimo et il vestire scar-
« sissimo, non però fanno mai conto nè di caldo, nè di
« freddo, nè di alcun'altra forte fatica per grave che
« essa sia; e pure non così facilmente s'amalano, e
« quando qualche volta succede, facilmente con poca
« dieta guariscono senza altri medici e medicine che in
« quelle parti non ve ne sono; e così vivono per ordi-
« nario una ben canuta età; ogni volta che ferro ostile
« o altra morte violenta (come suole spesso in quelle
« parti avvenire per le molte inimicizie che hanno fra
« di se) non tronca loro avanti tempo la vita.

« Ma poichè il Signore Iddio vuole che in questo
« mondo i mali vadano a bilancio dei beni, avviene che
« havendo la sua infinita provvidenza da una parte do-
« nato a quella gente un'aria così sana e perfetta, to-
« gliesse loro dall'altra tutte quelle delizie, delle quali
« suol abbondare in varie parti natura. Imperocchè è
« quel paese di sterilità così grande che la vetovaglia che
« produce non basta loro neanche per la metà dell'anno,
« nè abbonda in alcun'altra cosa con la quale possino
« tutti per mezzo della mercanzia rimediare comoda-
« mente, tutti si cibano di poco pane di miglio e di acqua,
« e moltissimi di loro per non haver questo si manten-
« gono molti giorni con sole herbe salvatiche senza alcuna
« sorte di condimento.